

# Il summit dell'energia al lavoro per un futuro di crescita sostenibile

L'edizione 2021 di OMC è in programma al Pala De André di Ravenna dal 28 al 30 settembre. Una finestra sul settore delle rinnovabili per stimolare il dibattito sulla transizione energetica

**RAVENNA**

Rethinking energy together: alliances for a sustainable energy future, ripensare l'energia insieme attraverso sinergie e alleanze che possano garantire un futuro sostenibile e di crescita del settore, è il tema dell'edizione 2021 di OMC, in programma al Pala De André di Ravenna dal 28 al 30 settembre.

Come accade ormai da più di 25 anni, OMC si pone al centro del dibattito con diverse novità rispetto al passato.

Innanzitutto, la denominazione dell'evento è diventata OMC-Med Energy Conference per ribadire anche l'area che l'evento intende analizzare, ovvero il Mediterraneo. Quindi, la periodicità, da biennale ad annuale, per essere costantemente al centro del dibattito.

«Il settore dell'energia - commenta Monica Spada, presidente di OMC-Med Energy Conference - sta affrontando un momento di grande cambiamento. Per questo pensiamo che avere un luogo di incontro stabile dove confrontarsi sulle priorità del settore, coinvolgendo in modo inclusivo tutti gli attori dell'industria, stakeholder e policy maker, possa essere un volano per allinearsi su obiettivi condivisi e trovare comuni occasioni di sviluppo».

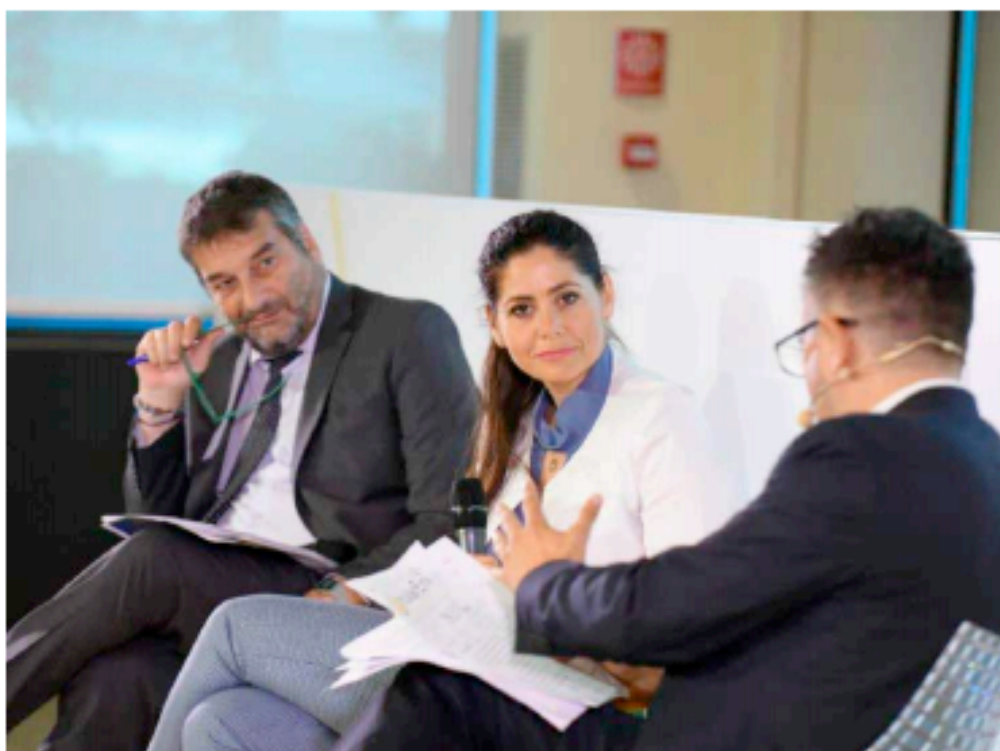
OMC è sempre stata attenta e sensibile alle trasformazioni degli scenari energetici, fino a diventare un punto di riferimento nel dibattito internazionale. Nata come evento del settore oil&gas, si è costantemente posta l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli stakeholder, proponendosi come un forum dove analizzare e discutere tecnologie e strategie.

**IL TEMA DELLA TRANSIZIONE**

28 sessioni riconducibili a 4 grandi aree tematiche: economia circolare, carbon neutrality, operational excellence, tecnologie

**LA SESSIONE INNOVATION ROOM**

Rivolta ai giovani e agli studenti delle università e delle scuole per attirare l'attenzione sul mondo dell'energia



Monica Spada, presidente OMC-Med Energy Conference 2021

Pertanto, non poteva non intercettare la forte spinta verso un nuovo concetto di sviluppo sostenibile, basato su un diverso mix energetico, proprio in considerazione dell'indiscutibile complementarità delle fonti fossili e rinnovabili. Sulla scia di una più ampia consapevolezza della necessità di una sostenibilità e di affrontare il tema dei cambiamenti climatici, dal 2010 OMC ha aperto una finestra sul settore delle rinnovabili cercando di incentivare e stimolare il dibattito sulla transizione energetica e un futuro carbon free.

Per questo, il Comitato Scientifico dell'edizione 2021 ha acquisito competenze nuove, con esperti che provengono dal mondo delle rinnovabili, dell'economia circolare e della digitalizzazione, per portare nuovi punti di vista alla prossima conferenza tecnica. Anche in quest'ottica, sono stati sottoscritti accordi di collaborazione con Anev, che rappresenta le aziende impegnate nell'eolico, con FEEM (Fondazione Enrico Mattei), con Elettricità Futura, Spe Italia, Accenture. E altri ne arriveranno.

Tra i temi strategici individuati figurano il riposizionamento dell'industria post pan-

demia e gli obiettivi di medio e lungo termine, la trasformazione delle attività upstream e i nuovi modelli di business per arrivare a un futuro a emissioni zero, l'agevolazione e l'accelerazione della transizione verso un futuro low carbon attraverso un'alleanza tra il Nord e il Sud del Mediterraneo, le prospettive della transizione energetica e gli investimenti conseguenti.

Il tema della transizione sarà declinato in 28 sessioni tecniche e sessioni poster digitali, riconducibili a 4 grandi aree tematiche: economia circolare, carbon neutrality, operational excellence, tecnologie per le quali il Comitato scientifico ha ricevuto e valutato ben 258 contributi.

La novità più caratterizzante dell'edizione 2021 è l'inserimento di una sessione speciale, chiamata "Innovation room", rivolta ai giovani e agli studenti delle università e delle scuole per attirare la loro attenzione al mondo dell'energia e renderli protagonisti del percorso di transizione verso il futuro.

L'Innovation room si svolgerà su tre eventi: "Starting up Ravenna", la presentazione delle startup alle compagnie e-

nergetiche presenti ed ai giovani, per favorire la diffusione di nuovi spunti innovativi e forme di collaborazione; Energy Hack@ome, l'hackathon dedicato all'energia con il coinvolgimento dei giovani per sviluppare nuove idee, trovare nuove soluzioni e progetti per gli o-

biettivi di decarbonizzazione al 2050.

Infine, Call for ideas Mediterranean Region con il coinvolgimento di università e centri di ricerca per fare emergere il potenziale del bacino mediterraneo per future partnership e sinergie.

## Personalità da tutto il mondo

Hanno confermato la presenza all'evento Kadri Simson, Commissario europeo per l'Energia, e i vertici di enti e istituzioni internazionali legati al mondo delle energie rinnovabili tra cui il direttore generale dell'Osservatorio mediterraneo dell'energia (Ome), Houada Ben Janet Halla; il responsabile CCUS dell'Agenzia internazionale dell'energia (IEA), Samantha McCulloch; il segretario generale di Res4Africa (Renewable Energy Solutions for Africa), Roberto Vigotti, e il segretario generale dell'Unione per il Mediterraneo, Grammenos Mastroyeris. Quindi, Tarek el Molla, ministro

del Petrolio dell'Egitto; Natasa Pilides, ministro dell'Energia di Cipro; Mohamed Oun, ministro del Petrolio e del Gas della Libia.

Per quanto riguarda le grandi compagnie impegnate nella transizione energetica, saranno presenti: il presidente e direttore generale di Sonatrach, Toufik Akkar; il Chairman NOC, Mustafa Saralla; il Ceo di BP Bernard Looney, e di Vår Energy, Torger Rod. Per Total ci sarà Laurent Wollheim, SVP Strategy Growth & People Gas. Presenti, inoltre, Walburga Hemetsberger, Ceo di SolarPowerEurope; Stefano Venier, amministratore delegato di Hera; Tarek Entalrah, Direttore energia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (Unido); Luca D'Agnes, Direttore energia e digitalizzazione della Cassa di Risparmio e Prestiti per Banca d'Italia, Patrizio Pagano, Capo del Servizio segreteria particolare del Direttore.